



LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE "GIOVANNI MELI"

Via Salvatore Aldisio, 2 - 90146 PALERMO - Tel. 091/6884720
Codice Fiscale: **80017420821** – Codice Meccanografico: **PAPC030004**- Codice Univoco Ufficio: **UFLSPI**
Sito web: www.liceomeli.edu.it Email: papc030004@istruzione.it
Email PEC: papc030004@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 AL FINE DI GARANTIRE IL REGOLARE ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI CONCLUSIVI DI STATO 2020/2021 DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE, AI SENSI DELL'OM 53 DEL 03/03/2021

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa CINZIA CITARRELLA
R.S.P.P.	Ing. LUIGI BOSCO
R.L.S.	Prof.ssa MARINA SPARLA
M.C.	Dott.ssa VALENTINA ALBEGGIANI
REVISIONE	0
DATA	10/06/2021

INDICE

1. STATO DEL DOCUMENTO.....	3
2. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO.....	3
3. PREMessa.....	4
4. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO.....	4
5. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
6. NUOVO CORONAVIRUS E COVID19.....	6
7. DEFINIZIONI DI CASO DI COVID-19 PER LA SEGNALAZIONE.....	8
8. MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI GLI UTENTI.....	10
9. ULTERIORI MISURE DI PRECAUZIONE OLTRE A QUELLE PREVISTE DAL D.P.C.M. 11/03/2020.....	10
10. INFORMAZIONE.....	10
11. MODALITÀ DI INGRESSO IN ISTITUTO.....	11
12. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI.....	13
13. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI.....	14
14. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	17
15. DISPOSITIVI DI PROTEZIONINDIVIDUALI.....	18
16. GESTIONE SPAZI COMUNI (BAR – DISTRIBUTORI BEVANDE E/O SNACK – ECC.).....	20
17. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.....	20
18. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI.....	22
19. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	23
20. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.....	24
21. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS.....	25
22. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	25
23. ALLEGATI AL PROTOCOLLO.....	26

1	STATO DEL DOCUMENTO
----------	----------------------------

REVISIONE N.	DATA	MOTIVAZIONE
0	10/06/2021	Prima emissione

2	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO
----------	-------------------------------------

Il presente Protocollo di Sicurezza Anticontagio COVID-19 - redatto ai sensi del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni sindacali del settore scuola Prot.14 del 21/05/2021 ("LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI CONCLUSIVI DI STATO 2020/2021") - è stato elaborato dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Cinzia Citarrella, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, il Medico Competente e previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e della componente RSU d'Istituto.

Il presente documento si compone di n. 25 pagine ed è corredato da 9 (nove) allegati. E' custodito presso la scuola ed è aggiornato in funzione dell'evoluzione dello stato emergenziale.

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO		
Figure	Nominativo	Firma
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Cinzia Citarrella	
R.S.P.P.	Ing. Luigi Bosco	
M.C.	Dott.ssa Valentina Albeggiani	
R.L.S.	Prof.ssa Marina Sparla	

COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA, OGNUNO PER LE PROPRIE COMPETENZE, DELLE REGOLE DEL PROPOCCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO		
Figure	Nominativo	Firma
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Cinzia Citarrella	
Prima Collaboratrice	Prof.ssa Aurelia Cilluffo	
Seconda Collaboratrice	Prof.ssa Silvana Badami	
D.S.G.A.	Dott. Paolo Anselmo	
R.S.P.P.	Ing. Luigi Bosco	
M.C.	Dott.ssa Valentina Albeggiani	
R.L.S.	Prof.ssa Marina Sparla	
R.S.U.	Prof. Dario Di Fiore	
	Prof.ssa Roberta Maria Marchese	

3

PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare uguali misure per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il Liceo Meli, pertanto, in conformità alle recenti disposizioni legislative adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro disciplinando, con il presente documento, le misure di sicurezza che devono essere adottate da tutta la popolazione scolastica e in particolare quelle richiamate nel Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni sindacali del settore scuola Prot.14 del 21/05/2021 ("LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI CONCLUSIVI DI STATO 2020/2021").

4

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, il Medico Competente e previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e delle RSU, ha redatto il presente Protocollo di Sicurezza Anticontagio COVID-19 al fine di garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2020/2021.

Obiettivo del Protocollo è, dunque, quello di fornire, a tutta la popolazione scolastica del Liceo Meli e a tutti i soggetti esterni che a qualsiasi titolo accedono all'interno dell'Istituto e alle pertinenze esterne, indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento dell'epidemia da COVID-19 seguendo e attuando le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La normativa a cui si è fatto riferimento per la redazione del presente Protocollo è la seguente:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – *Testo unico di prevenzione e sicurezza sul lavoro*
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- D.P.C.M. 8 marzo 2020, recante - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- D.P.C.M. 9 marzo 2020, recante - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- D.P.C.M. 11 marzo 2020, recante - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante - *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020;
- D.P.C.M. 10 aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 24 aprile 2020
- D.P.C.M. 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado pubblicato dal CTS in data 15/05/2020 e recepito nell'intesa del 19/05/2020 tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali.
- Convenzione tra il Ministero dell'Istruzione-Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali e la Croce Rossa Italiana sottoscritta in data 19 maggio 2020.
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19-Prot. 87 del 06/08/2020
- Ordinanza n. 53 del 03/03/2021 concernente la disciplina degli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni sindacali del settore scuola Prot.14 del 21/05/2021 - "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2020/2021"

(Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it)

I coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS, Middle East respiratory syndrome) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS, Severe acute respiratory syndrome).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gamma-coronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore
- altri coronavirus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).

NUOVO CORONAVIRUS SARS-CoV-2

Il nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, in Cina, a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'*International Committee on Taxonomy of Viruses* (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "**Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2**" (**SARS-CoV-2**). A indicare il nome è stato un gruppo di esperti incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata **COVID-19**. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

SINTOMI

I sintomi più comuni di una persona con COVID-19 sono rappresentati da:

- febbre
- stanchezza
- tosse secca.

Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente.

Recentemente sono state segnalati come sintomi legati all'infezione da Covid-19, l'anosmia/iposmia (perdita /diminuzione dell'olfatto) e, in alcuni casi l'ageusia (perdita del gusto).

Nei casi più gravi, l'infezione può causare

- polmonite
- sindrome respiratoria acuta grave
- insufficienza renale e persino la morte.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente nei bambini e nei giovani adulti i sintomi sono lievi e a inizio lento.

Circa 1 persona su 5 con COVID-19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie, richiedendo il ricovero in ambiente ospedaliero.

Le persone anziane e quelle con malattie pre-esistenti, come ipertensione, malattie cardiache o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

PERIODO DI INCUBAZIONE

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ("droplets"), ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

La principale via di trasmissione del virus, secondo l'OMS, in base ai dati attuali disponibili, avviene attraverso il contatto stretto con persone sintomatiche. È ritenuto possibile, sebbene in casi rari, che persone nelle fasi prodromiche della malattia, e quindi con sintomi assenti o molto lievi, possano trasmettere il virus.

CORRETTA IGIENE DELLE MANI E DELLE SUPERFICI

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus.

Mani

Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol (concentrazione di alcol di almeno il 70%).

Superfici

L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 70% o a base di cloro all'0,1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è comunque fondamentale.

TRATTAMENTO

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata dal nuovo coronavirus e al momento non sono disponibili vaccini in grado di proteggere dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche e vaccini sono in fase di studio.

LA PREVENZIONE

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo le principali norme di igiene, collaborando all'attuazione delle misure di isolamento e quarantena in caso di contagio, seguendo le indicazioni delle autorità sanitarie.

L'OMS raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus.

7

DEFINIZIONI DI CASO DI COVID-19 PER LA SEGNALAZIONE

(Fonte: ISS – Circolare n. 9 marzo 2020)

La definizione di caso si basa sulle informazioni attualmente disponibili e può essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

Caso sospetto di COVID 19 che richiede l'esecuzione di test diagnostico

1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica e storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale (Secondo la classificazione dell'OMS, consultare i rapporti quotidiani sulla situazione relativa al COVID-19)
2. Per l'Italia, ove si renda necessaria una valutazione caso per caso, si può tener conto della situazione epidemiologica nazionale aggiornata quotidianamente [sul sito del Ministero della Salute](#) e, per l'esecuzione del test, tenere conto anche dell'applicazione del "Documento relativo ai criteri per sottoporre soggetti clinicamente asintomatici alla ricerca d'infezione da SARS-CoV-2 attraverso tampone rino-faringeo e test diagnostico" elaborato dal Gruppo di lavoro permanente del Consiglio Superiore di Sanità – sessione LII) durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

3. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta e che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

4. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria) e che richieda il ricovero ospedaliero (SARI) e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da laboratori Regionali di Riferimento che rispondano ai criteri indicati in Allegato 3, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Definizione di “contatto stretto”

Il contatto stretto di un caso probabile o confermato è definito come:

- o una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- o una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- o una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- o una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- o una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- o un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- o una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

8**MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI GLI UTENTI**

Come indicato dall'OMS e dal Ministero della Salute, è possibile in via generale ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo le ordinarie norme comportamentali e accorgimenti di corretta prassi igienica, già messi in pratica nei luoghi di lavoro.

I comportamenti da adottare per ridurre l'esposizione e la trasmissione di qualunque malattia respiratoria sono gli stessi che comunemente prevengono l'influenza:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con soluzioni alcoliche;
- Starnutire e tossire in un fazzoletto o sul gomito flesso, e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso;
- Evitare di toccare il naso, la bocca e gli occhi con mani non lavate;
- Evitare contatti ravvicinati con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie;
- Evitare di stringere mani, abbracciarsi e ogni tipo di contatto;
- Evitare momenti di aggregazione per quanto possibile, sostituendo riunioni a distanza con i metodi tecnologici disponibili;
- Non frequentare zone affollate.

9**ULTERIORI MISURE DI PRECAUZIONE OLTRE A QUELLE PREVISTE DAL D.P.C.M. 11/03/2020**

Il Liceo Meli adotta il presente protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del covid-19 all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal D.P.C.M. 11/03/2020, applicando le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate da integrare con il "*Documento Tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado*" pubblicato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 15/05/2020 e recepito con l'intesa del 19/05/2020 tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro e con il Protocollo d'intesa tra il MI e le OO.SS del settore scuola "*Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2020/2021*".

10**INFORMAZIONE**

Il Liceo Meli **informa** tutta la popolazione scolastica e chiunque entra in Istituto circa le disposizioni di sicurezza, consegnando loro e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant, procedure e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112 o numero verde 800 45 87 87 della Protezione civile Regione Sicilia);
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'Istituto fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Le infografiche e i cartelli informativi, che sono affissi all'interno dell'Istituto e riportati in allegato al presente Protocollo, sono quelli prodotti, rispettivamente, dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'azienda Acca software. Essi riguardano:

- Allegato 3 - Raccomandazioni anticontagio
- Allegato 4 – Procedura e infografica sull'igiene delle mani
- Allegato 5 – Procedura e infografica relativa alle istruzioni su come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine chirurgiche
- Allegato 6 – Procedura e infografica relativa alle istruzioni su come indossare, utilizzare, togliere e smaltire i facciali filtranti FFP2
- Allegato 7 – Cartelli informativi su: divieto di assembramento, obbligo di indossare la mascherina, obbligo di mantenere la distanza di 1 m, indicazioni in caso di sintomi influenzali, divieto di accesso se la temperatura è superiore a 37,5°

11	MODALITA' DI INGRESSO IN ISTITUTO
-----------	--

Tutto il personale del Liceo Meli (docenti, A.T.A., alunni, utenti esterni) prima dell'accesso in Istituto **potrebbe** essere sottoposto al controllo della temperatura corporea che verrà effettuato nel rispetto della disciplina privacy vigente e seguendo le linee guida dell'Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti (ANMA) (*COVID-19 – Misurazione della temperatura all'accesso al luogo di lavoro*) allegate al presente protocollo (Allegato 1).

- Se la temperatura corporea è **inferiore** ai 37,5°, le persone autorizzate possono accedere in Istituto rispettando quanto segue:
 - togliere eventuali guanti utilizzati durante il percorso casa-scuola e conferirli nei contenitori posti all'ingresso;
 - disinfettare le mani mediante gel contenuto in apposito dispenser posto all'ingresso;
 - indossare la mascherina seguendo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità esplicitate nelle infografiche affisse all'ingresso e nella procedura di cui all'Allegato 3 (se non sono già provvisti di mascherina l'addetto all'ingresso provvederà a consegnarne una);
 - rispettare la distanza di sicurezza di almeno 1 m;
 - rispettare le indicazioni e i percorsi stabiliti.
- Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°, **non sarà consentito l'accesso in Istituto.**
- Le persone con temperatura rilevata superiore ai 37,5°:
 - verranno fornite di mascherine che dovranno indossare seguendo le indicazioni di cui all'Allegato 3;

- saranno momentaneamente isolate nel locale infermeria (locale individuato per l'accoglienza e l'isolamento di soggetti sintomatici o con febbre) accedendo attraverso un percorso esterno;
 - saranno accompagnate nel locale infermeria da un addetto al primo soccorso che nell'occasione indosserà tutti i dispositivi di protezione necessari alla salvaguardia della sua salute e sicurezza (Mascherina FFP2, visiera o occhiali protettivi, camice monouso con maniche lunghe, guanti in nitrile);
 - non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede;
 - dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o contattare numeri dedicati (**1500** numero di pubblica utilità o **112** Numero di emergenza Unico Europeo o numero verde Regione Sicilia **800 45 87 87**).
- Il personale incaricato del rilevamento della temperatura e del trattamento dei dati personali, sarà dotato di un Termometro Infrarossi modello UFR103 delle Urion (dispositivo medico certificato CE e TUV) per il cui utilizzo sarà opportunamente formato.
 - Il Dirigente Scolastico informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio.
 - L'ingresso in Istituto di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
 - Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente Scolastico fornirà la massima collaborazione.

PROCEDURA VALIDA PER IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

Misure di sistema

Per contenere l'impatto degli spostamenti sulla motilità correlati all'esame di stato e per prevenire assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, sarà organizzato un calendario di convocazione scaglionato dei candidati con l'invito ad usare il mezzo proprio.

Misure organizzative

Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare, mediante il modulo di cui all'Allegato n.2 che troverà all'ingresso della scuola o che potrà scaricare dal sito istituzionale www.liceomeli.edu.it:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La suddetta autodichiarazione dovrà essere consegnata, opportunamente compilata, al collaboratore scolastico che presterà servizio all'ingresso.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al

Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

Onde prevenire assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici e consentire la presenza per il tempo minimo necessario all'espletamento degli esami di stato, i candidati saranno convocati secondo un calendario e una scansione oraria predefinita.

Il calendario di convocazione sarà comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.

Il candidato potrà essere accompagnato da una persona.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

All'atto della presentazione a scuola anche il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre l'autodichiarazione di cui sopra (Allegato 2) attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37,5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

12

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Fermo restando l'assoluto divieto di accesso all'Istituto ai fornitori esterni durante il periodo di svolgimento degli esami, terminato detto periodo il Liceo Meli ha previsto per essi le seguenti procedure di ingresso, transito ed uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale dell'Istituto.

FASE DI ACCOGLIENZA/INGRESSO:

1. I fornitori devono rimanere all'esterno della portineria/area di accesso e farsi riconoscere fornendo la documentazione/dichiarazione verbale attestante il servizio da svolgere.
2. Nella fase di riconoscimento devono utilizzare **tassativamente** i dispositivi di protezione (mascherina e guanti monouso);
3. In assenza di dispositivi di protezione, devono mantenere sempre una distanza superiore a 2 metri;

FASE DI TRANSITO/CARICO E SCARICO:

1. Dopo il riconoscimento i fornitori potranno accedere con il mezzo di trasporto all'interno dell'area di pertinenza dell'Istituto entrando dall'ultimo cancello di Via Aldisio (venendo da Viale Strasburgo).
2. Attraverso la via interna transiteranno fino a raggiungere l'uscita di emergenza posta sul retro prospetto in prossimità della pista di atletica leggera.

3. È fatto **tassativo divieto** ai fornitori di allontanarsi dal mezzo, se possibile dovranno rimare a bordo del proprio mezzo.
4. Sono consentite solo ed esclusivamente, dove previsto, le attività di carico/scarico.
5. Se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo, deve essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
6. È **vietato** l'ingresso negli uffici.
7. È **vietato** l'utilizzo dei servizi igienici riservati al personale dell'Istituto.
8. I servizi igienici dedicati ai fornitori esterni sono quelli posti in prossimità del Bar Agorà.
9. Per i servizi igienici dedicati ai fornitori esterni deve essere garantita un'adeguata pulizia giornaliera.

L'accesso nei locali del Liceo Meli ai visitatori esterni viene ridotto il più possibile.

L'accesso è consentito ai soli visitatori che svolgono attività strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività didattica (es. manutenzioni degli impianti, verifiche periodiche obbligatorie per legge, imprese di pulizia, situazioni di emergenza); essi devono attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione e di cautela previste per l'Istituto, comprese quelle per l'accesso ai locali da parte dei fornitori esterni.

Nel caso di consegna della posta l'addetto, dopo il riconoscimento di cui al punto 1. relativo alla fase di ingresso, depositerà i plichi su una postazione collocata all'esterno dell'edificio. I plichi saranno prelevati da un Collaboratore Scolastico che per tale operazione indosserà mascherina e guanti.

Quanto previsto nel presente Protocollo si estende anche alle imprese in appalto, che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dell'Istituto, e al bar Agorà.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende che operano all'interno dell'Istituto (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, dipendenti del bar Agorà) che risultassero positivi al tampone COVID-19, il titolare dell'azienda dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Il Liceo Meli fornirà all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo di sicurezza anticontagio e vigilerà affinché i lavoratori della stessa, che operano a qualunque titolo all'interno del perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

13	PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI
-----------	--

L'Istituto assicura la **pulizia giornaliera e la sanificazione periodica** con appositi detergenti di:

- locali scolastici
- postazioni di lavoro
- servizi igienici
- aree comuni
- tastiere, schermi touch e mouse sia negli uffici che nei reparti
- distributori di bevande e snack

Per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e delle operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

Sanificazione periodica

Verrà eseguita in occasione della riapertura dei locali scolastici dopo un lungo periodo di inattività (emergenze, vacanze, ecc.) e comunque con cadenza mensile. Si applicheranno, in questo caso, le misure contenute nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. (v. stralcio riportato di seguito).

Pulizia giornaliera

Va eseguita, ad opera dei collaboratori scolastici, alla fine delle attività.

Essa prevede:

- **per le superfici soggette ad essere toccate con più frequenza anche da più persone** (maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc.):
 - la rimozione della polvere e l'uso di detergente neutro (pH neutro);
 - l'uso di disinfettanti a base alcolica oppure di prodotti a base di cloro (*usare solo prodotti registrati presso il Ministero della Salute e riportanti la dicitura: Presidio Medico Chirurgico ovvero, in sostituzione, usare soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro; per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio verrà impiegato alcol etilico al 70% v/v*).
- **per i pavimenti:**
 - la rimozione dello sporco più superficiale con un panno umido con acqua e sapone;
 - la disinfezione mediante l'uso di prodotti a base di cloro attivo;
- **per i servizi igienici:**
 - l'uso di detergenti per la rimozione dello sporco superficiale
 - l'uso di disinfettanti efficaci contro il virus come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio con percentuali di diluizione di cloro attivo maggiore di 0,1% (fino a 0,5%) o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Esempi di come ottenere prodotti a base di cloro con una diluizione dello 0,1% o dello 0,5% di cloro attivo.

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5 -10% di contenuto di cloro.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta **percentuale di 0,1%** di cloro attivo bisogna diluirlo nel seguente modo:

- 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 ml di acqua **oppure**
- 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta **percentuale di 0,5%** di cloro attivo le dosi per la diluizione sono le seguenti:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua **oppure**
- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua **oppure**
- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

(Fonte: Ministero della Salute)

Durante la pulizia giornaliera gli addetti dovranno:

- indossare i Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione;
- evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia;
- arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.

Nel caso di **presenza di una persona con COVID-19** all'interno dei locali dell'Istituto, si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (riportate in stralcio di seguito) nonché alla loro ventilazione.

Stralcio delle disposizioni relative alla pulizia e sanificazione degli ambienti non sanitari contenute nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute

Pulizia di ambienti non sanitari

*In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, **scuole** e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.*

- *A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.*
- *Per la decontaminazione verrà impiegato ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio verrà impiegato etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.*
- *Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici sarà assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione).*
- *Dopo l'uso, i DPI monouso saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.*
- *Saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.*
- *Tende e altri materiali di tessuto verranno sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, il ciclo di lavaggio sarà addizionale con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.*

Le suddette misure vanno applicate anche nel caso in cui il Dirigente scolastico venga informato dalle autorità sanitarie locali che un suo dipendente è stato ricoverato a seguito di infezione da COVID-19. In tal caso le misure di pulizia e sanificazione vanno applicate a: scrivanie, porte, sedie, muri, schermi, finestre, tavoli, maniglie, tastiere, telecomandi, pulsantiere, interruttori, telefoni e tutte le altre superfici esposte.

PROCEDURA VALIDA PER IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

Misure di pulizia e di igienizzazione

Ai collaboratori scolastici è affidata **la pulizia approfondita** durante la quale si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.. La pulizia approfondita con detersivo neutro di superfici in locali generali (**vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19**) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione.

Le **quotidiane operazioni di pulizia**, assicurate dai collaboratori scolastici al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), saranno integrate da misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova (**v. Pulizia giornaliera riportata sopra**).

Ad ogni Commissione sarà assegnato, secondo una turnazione prevista da DSGA, un collaboratore scolastico che avrà il compito, alla fine di ogni singola prova, di disinfettare le superfici e gli arredi utilizzati (banchi, sedie, ecc.). Durante la disinfezione saranno aperte le finestre per un'adeguata ventilazione dell'ambiente. Tutti i componenti la Commissione, durante le operazioni di disinfezione, usciranno dall'aula mantenendo il distanziamento fisico di almeno 2 m.

Al fine di permettere l'igiene frequente delle mani, in più punti dell'edificio scolastico saranno resi

disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola; in particolare i dispenser saranno dislocati in prossimità dell'ingresso in Istituto, dell'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame, del distributore di bevande e snack.

Negli stessi punti saranno previsti particolari contenitori per la raccolta di DPI monouso che saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

14	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
-----------	--

E' obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le misure igienico-sanitarie di prevenzione di cui all'Allegato 4 del DPCM 26.04.2020.

In particolare:

1. Prima di accedere negli ambienti scolastici:
 - togliere i guanti indossati durante il tragitto casa-scuola e conferirli nell'apposito contenitore collocato all'ingresso;
 - igienizzare le mani utilizzando la soluzione idroalcolica (gel) contenuta nei dispenser posti all'ingresso.
2. lavarsi spesso le mani con acqua e sapone liquido;
3. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
4. evitare abbracci e strette di mano;
5. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno due metri;
6. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
7. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
8. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
9. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
10. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico;
11. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
12. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Per l'igiene delle mani l'Istituto mette a disposizione specifici dispenser con idonei prodotti detergenti posizionati in punti facilmente individuabili e accessibili come ingressi, corridoi, bar, distributore di bevande e snack. All'interno dei servizi igienici saranno previsti dispenser con detergente liquido.

Per la pulizia delle mani con acqua e sapone vanno osservate le regole dettate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità riportate nell'Allegato 4 ed affisse in tutti i servizi igienici.

Il Liceo Meli prevederà, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, così come normato dall'art. 34, comma 3, del D.L. 2 marzo 2020, n. 9, in combinato con l'art. 16, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18. Consegnerà, inoltre, a ciascun lavoratore, oltre ai DPI già previsti nel DVR per la ordinaria mansione svolta, i seguenti ulteriori dispositivi necessari alla prevenzione di eventuali contagi da COVID-19.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI		
FUNZIONE	TIPOLOGIA	CARATTERISTICHE
Protezione delle vie respiratorie	Mascherine chirurgiche	Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contaminino l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi e ricadono nell'ambito dei dispositivi medici di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1997, n.46 e s.m.i.. Le mascherine chirurgiche, per essere sicure, devono essere prodotte nel rispetto della norma tecnica UNI EN 14683:2019 . Sono considerate dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e il loro uso è disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9. Per il loro utilizzo rimanda alle linee guida dell' Organizzazione Mondiale della Sanità .
	Facciale filtrante FFP2	I facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol e quindi anche da Coronavirus), devono essere certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e sulla base di norme tecniche armonizzate <ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Marcatura a norma EN 149:2001 - Disp. III Categoria • Filtro P2 • Doppio elastico regolabile con elastico identificativo • Provvisto di stringinaso regolabile • Guarnizione a tenuta • Perfetta e confortevole aderenza al viso • Compatibile con occhiali da vista • Modello con valvola di esalazione e senza
Protezione degli occhi	Occhiali a mascherina	<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Marcatura a norma EN 166 • Lenti antigraffio, antiriflesso, antiappannamento, resistente al lavaggio con disinfettante • Resistenza contro particelle proiettate: S (B-F) • Fascia elastica in tessuto anallergico regolabile • Protezione da liquidi e spruzzi: 3 • Montatura leggera in materiale anallergico • Sovrapponibile con gli occhiali da vista • Protezioni laterali e frontale
Protezione degli occhi	Visiera protettiva di sicurezza	•
Protezione delle mani	Guanti per rischio chimico e microbiologico	<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Marcatura a norma • EN 420 • EN 388 livelli 4123 • EN 374 I,II,III richiesto il tipo di resistenza chimica e l'esito di permeazione con l'indice di permeazione e i tempi di passaggio delle sostanze chimiche testate. • In neoprene, cloroprene, nitrile, butile, vinile • Buona presa bagnato-asciutto • Dispositivo di III categoria
	Guanti monouso in nitrile	I guanti monouso sono classificati come DPI di III categoria (rispondenti alla norma EN 374), che proteggono l'utilizzatore da agenti patogeni trasmissibili per contatto. Sono guanti ritenuti "idonei per la protezione generale da agenti biologici in applicazione delle precauzioni standard". I guanti sono in lattice, sintetici, in nitrile o in vinile, e devono rispettare il REGOLAMENTO (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale di III categoria
Protezione dei piedi	Calzatura di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Marcatura a norma EN 345 S1 P • Puntale rinforzato in acciaio, impatto fisico 200 J • Suola antiscivolo, antistatico, antolio, antiacido, resistente alla perforazione • Tomaia idrorepellente, traspirante, isolante dal

		freddo, resistente agli idrocarburi, antiacido, con protezione del metatarso <ul style="list-style-type: none"> • Assorbimento di energia al tallone.
Protezione del corpo	Camice monouso	<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Marcatura a norma EN 340 e 467 • Certificazioni di test sulle sostanze specifiche Idrorepellente in TNT • Maniche lunghe e sufficientemente larghe Rinforzo interni protettivi (torace-addome-inguine e avambraccio-gomito) con materiale barriera che offra scarsa penetrabilità ai farmaci ed ai liquidi • Completamente avvolgente con doppia allacciatura posteriore. • Non sterile. • Monouso
	Camice protettivo	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE IN FUNZIONE DELLA MANSIONE E DELL'ATTIVITÀ SVOLTA		
Mansione	Attività svolta	DPI
Collaboratore scolastico	Pulizia dei pavimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Facciale filtrante FFP2 • Calzatura di sicurezza con punta rinforzata e suola antiscivolo • Guanti monouso in nitrile • Camice protettivo
Collaboratore scolastico	Sanificazione dei pavimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Facciale filtrante FFP2 • Calzature di sicurezza con punta rinforzata e suola antiscivolo • Guanti monouso in nitrile • Occhiali a mascherina • Camice monouso
Collaboratore scolastico	Sanificazione dei servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • Facciale filtrante FFP2 • Calzature di sicurezza con punta rinforzata e suola antiscivolo • Guanti monouso in nitrile • Occhiali a mascherina • Camice monouso
Collaboratore scolastico	Pulizia degli arredi	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Guanti monouso in nitrile • Camice monouso
Collaboratore scolastico	Sanificazione degli arredi	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Guanti monouso in nitrile
Collaboratore scolastico	Sanificazione in presenza di un caso accertato di COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> • Facciale filtrante FFP2 • Calzature di sicurezza con punta rinforzata e suola antiscivolo • Guanti monouso in nitrile • Occhiali a mascherina o visiera protettiva • Camice monouso

DPI PER PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO		
Mansione	Attività svolta	DPI
Collaboratore scolastico	Pulizia approfondita dei locali destinati allo svolgimento dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Facciale filtrante FFP2 • Calzature di sicurezza con punta rinforzata e suola antiscivolo • Guanti monouso in nitrile • Occhiali a mascherina • Camice monouso
Collaboratore scolastico	Pulizia approfondita delle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande	<ul style="list-style-type: none"> • Facciale filtrante FFP2 • Calzature di sicurezza con punta rinforzata e suola antiscivolo • Guanti monouso in nitrile • Occhiali a mascherina • Camice monouso
Collaboratore scolastico	Pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova al termine di	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Guanti monouso in nitrile • Camice monouso

	ogni sessione d'esame	
Collaboratore scolastico	Sanificazione della postazione del candidato alla fine di ogni prova	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Guanti monouso in nitrile • Camice monouso
Collaboratore scolastico	Sanificazione in presenza di un caso accertato di COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> • Facciale filtrante FFP2 • Calzature di sicurezza con punta rinforzata e suola antiscivolo • Guanti monouso in nitrile • Occhiali a mascherina o visiera protettiva • Camice monouso

A tutti i membri della Commissione e al personale A.T.A., sarà consegnata all'ingresso una mascherina chirurgica che dovranno indossare (v. Allegato 5) per l'intera permanenza nei locali scolastici. La mascherina è monouso pertanto va sostituita ad ogni cambio di sessione d'esame.

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica, **non potranno, infatti, essere utilizzate mascherine di comunità** (si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso"). **E' altresì sconsigliato, da parte degli studenti, l'utilizzo delle mascherine FFP2 in ragione del parere del CTS espresso nel verbale 3 n.10 del 21 aprile 2021.**

Per i componenti la Commissione, il candidato e l'accompagnatore non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Tutti i collaboratori scolastici, oltre alla mascherina chirurgica, avranno in dotazione, anche i facciali filtranti FFP2.

Smaltimento dei DPI

Tutti i DPI utilizzati (mascherine, guanti, camice monouso, ecc.) verranno conferiti in appositi contenitori dislocati all'ingresso, in prossimità dei locali in cui si svolgono gli esami e delle uscite.

16	GESTIONE SPAZI COMUNI (BAR – DISTRIBUTORI BEVANDE E/O SNACK – ECC.)
-----------	--

L'accesso agli spazi comuni del Liceo Meli è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

In particolare all'interno del bar Agorà è necessario:

- l'applicazione in modo puntuale delle regole d'igiene elencate dal Ministero della Salute;
- evitare l'affollamento attraverso una razionale limitazione del numero di accessi;
- garantire, in modo particolare, un adeguato distanziamento tra le persone;

Sarà, inoltre, disposta la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack ad opera del titolare dell'attività.

In mancanza di tali presupposti dovrà essere valutata la possibilità di evitare l'utilizzo del Bar.

17	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
-----------	----------------------------------

PROCEDURA VALIDA PER IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame

Al fine di prevenire il rischio di interferenza tra i flussi di persone che entrano in Istituto e quelli che escono, durante il periodo di svolgimento degli esami di stato saranno previsti percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola.

I percorsi saranno chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", mentre le porte di ingresso e di uscita saranno mantenute aperte.

Gli ambienti previsti per lo svolgimento dell'esame di stato saranno sufficientemente ampi da consentire il distanziamento specificato di seguito e dotati di ampie finestrate tali da consentire un ottimale ricambio dell'aria.

I locali individuati per lo svolgimento della prova d'esame, la loro dislocazione, le Commissioni e le relative classi sono riportati nella seguente tabella:

LOCALI DESTINATI ALLE PROVE D'ESAME			
LOCALE	DISLOCAZIONE	COMMISSIONI	CLASSI
Aula n. 11	Piano Primo Area B	I (Liceo Umberto I)	5F
Aula Seminari	Piano Terra Area A	I	5IS – 5L
Aula Docenti	Piano Terra Area B	V	5A – 5B
Laboratorio FESR	Piano Terra Area A	VI	5C – 5E
Aula n. 55	Piano Terra Area C	VII	5H – 5I
Aula n. 54	Piano Terra Area C	VIII	5M – 5N

L'assetto dei banchi/tavoli e dei posti a sedere, destinati alla commissione, garantirà un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato sarà assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.

Le stesse misure minime di distanziamento saranno assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

La commissione assicurerà all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Nei locali di espletamento della prova sarà garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente in modo da favorire, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Nei locali dove sono presenti gli impianti di condizionamento si applicheranno le specifiche indicazioni del documento "Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020".

In particolare i locali del Liceo Meli, destinati allo svolgimento della prova d'esame, sono dotati di pompe di calore split alle quali si applicheranno le seguenti specifiche:

(Fonte: "Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020")

- *Nel caso in cui alcuni singoli ambienti di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi di riscaldamento/raffrescamento con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori) o di sistemi di climatizzazione portatili collegati con un tubo di scarico flessibile dell'aria calda appoggiato o collegato con l'esterno dove l'aria che viene riscaldata/raffrescata è sempre la stessa (hanno un funzionamento simile agli impianti fissi), è opportuno pulire regolarmente in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente: ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso), in tutti gli altri casi ogni settimana, in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.*
- *Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.*
- *Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.*

Durante l'uso degli split evitare il flusso dell'aria dall'alto verso il basso o direttamente rivolto verso le persone presenti nell'ambiente; è preferibile direzionare le alette esterne verso l'alto.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di contatto stretto (così come definito dall'allegato 2 della Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020). Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.

Tutto il **personale non docente** indosserà la mascherina chirurgica in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento.

I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

Indicazioni per i candidati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

18

GESTIONE DI ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Per le entrate e le uscite saranno previste porte differenziate: sia il personale che i visitatori accederanno in Istituto solo dall'ingresso principale posto su via S. Aldisio e usciranno dalle uscite di emergenza seguendo i percorsi assegnati in caso di evacuazione generale dell'Istituto. Le persone (alunni, docenti, collaboratori scolastici) che si troveranno a secondo piano dell'area B, nel lato sinistro del corridoio uscendo dall'ascensore, utilizzeranno l'uscita di emergenza posta a primo piano dell'area B che immette sulla rampa prospiciente via Aldisio.

DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO LE ENTRATE E LE USCITE DEGLI UTENTI SARANNO GESTITE COME DI SEGUITO.

ENTRATE

I docenti facenti parte delle commissioni, i candidati, gli accompagnatori e il personale A.T.A. entreranno in Istituto solo attraverso l'ingresso principale al quale accederanno dai due cancelli centrali posti su via Aldisio; all'ingresso, mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 m, osserveranno le seguenti indicazioni:

- consegneranno l'autodichiarazione;
- igienizzeranno le mani mediante gel;
- indosseranno la mascherina consegnata loro dal collaboratore scolastico;
- si dirigeranno verso le aule assegnate seguendo i percorsi prestabiliti.

E' possibile parcheggiare il proprio mezzo all'interno dell'Istituto, ma l'accesso pedonale all'edificio avverrà solo ed esclusivamente dall'ingresso principale.

Per evitare il rischio di assembramenti, i componenti le commissioni e il personale A.T.A. rispetteranno il seguente orario di ingresso:

- i Collaboratori Scolastici, il personale di segreteria e gli Assistenti Tecnici entreranno alle ore 7:30
- i componenti le commissioni entreranno alle ore 8:30

USCITE

Le uscite saranno differenziate a seconda della dislocazione delle aule destinate allo svolgimento degli esami e saranno diverse dall'ingresso principale.

In particolare:

- Le persone che si troveranno all'interno delle aule n. 54 e n. 55 usciranno dall'uscita di emergenza che immette nei campetti esterni, posta a piano terra dell'area C e prospiciente le stesse aule n. 54 e 55.
- Le persone che si troveranno nell'aula docenti usciranno dall'uscita di emergenza posta a piano terra dell'area B e che immette nei campetti esterni. La stessa uscita verrà utilizzata dal personale di segreteria.
- Le persone che si troveranno nel laboratorio FESR e nell'aula Seminari usciranno dall'uscita di emergenza posta a piano terra dell'area A in prossimità del bar Agorà e che immette nella rampa prospiciente via Aldisio.
- Le persone che si troveranno nell'aula n. 11 usciranno dall'uscita di emergenza posta a piano primo dell'area B che immette nella rampa esetna prospiciente via Aldisio.

L'Istituto durante gli esami prevederà percorsi dedicati, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita (v. Planimetria Allegato 8)

19

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno dell'Istituto saranno limitati al minimo indispensabile e comunque nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico.

Se durante gli spostamenti all'interno dell'Istituto gli spazi e/o i corridoi vengono percorsi in doppio senso, è necessario mantenere la destra così come evidenziato dalla segnaletica orizzontale.

Le riunioni in presenza, per tutto il periodo emergenziale, sono sospese.

Qualora, a causa dell'impossibilità di un collegamento a distanza, fosse necessario convocare con carattere di urgenza una riunione in presenza essa dovrà avvenire in modo che il numero dei partecipanti sia ridotto al minimo e con la garanzia del distanziamento interpersonale di 1 m e l'uso della mascherina chirurgica.

Il locale dove si svolge la riunione deve essere areato e adeguatamente sanificato prima e dopo l'incontro.

Anche se già organizzati, sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e tutte le attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria.

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento periodico dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (obbligatoria ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011), ove possibile, saranno attivati dei corsi con modalità a distanza. Il Liceo Meli organizzerà, se necessario, corsi di formazione a distanza anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

PROCEDURA VALIDA DURANTE IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento, il Dirigente Scolastico del Liceo Meli darà adeguata ed efficace comunicazione alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione. Prima dell'inizio delle prove d'esame.

La comunicazione avverrà sia on line (sul sito web della scuola) che su supporto fisico mediante infografiche poste all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato.

20	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO
-----------	--

Se all'interno dell'Istituto una persona sviluppa febbre oltre i 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve informare immediatamente il Dirigente Scolastico o suo delegato che dovrà prontamente procedere al suo isolamento nel locale destinato a tale scopo (infermeria) ed avvertire le autorità sanitarie competenti attraverso i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Siciliana (800 45 87 87) o dal Ministero della Salute (1500).

La persona al momento dell'isolamento deve essere subito dotata, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

La gestione della persona sintomatica sarà affidata ad un addetto al Primo Soccorso il quale, per tale attività, dovrà indossare i seguenti dispositivi:

- facciale filtrante FFP2;
- occhiale a mascherina ovvero visiera protettiva
- camice monouso
- guanti monouso in nitrile

L'Istituto, nel caso di persona interna sintomatica riscontrata positiva al tampone COVID-19, collaborerà con le Autorità sanitarie, attraverso il referente COVID-19, per circoscrivere gli eventuali "contatti stretti" e permettere loro di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, il Liceo Meli potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Istituto, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

PROCEDURA VALIDA NEL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

Se durante lo svolgimento degli esami eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre, sarebbero prontamente accolti e isolati all'interno del locale individuato a tale scopo.

In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora fosse dotato di mascherina di comunità. La mascherina dovrà essere indossata e utilizzata seguendo la procedura di cui all'Allegato 5.

La gestione della persona sintomatica sarà affidata ad un addetto al Primo Soccorso il quale, anche in questo caso, per tale attività, dovrà indossare i dispositivi di cui sopra (facciale filtrante FFP2, occhiale a mascherina ovvero visiera, camice monouso, guanti monouso in nitrile)

L'ambiente che il Liceo Meli ha individuato al fine di accogliere e isolare eventuali soggetti sintomatici è l'infermeria, locale posto a piano terra dell'area B.

Nel proporre le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il Medico Competente:

- collabora con il Dirigente Scolastico e l'RLS;
- segnala situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, così come indicato dal Protocollo condiviso del 24/04/2020 e della Circolare del Ministero della Salute del 29/04/2020;
- suggerisce l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

La sorveglianza sanitaria porrà particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

RELATIVAMENTE AL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO al fine di adottare misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela di quelli "fragili", si applica quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
2. nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, all'art 88.

Per quanto riguarda l'individuazione e la tutela di eventuali lavoratori fragili si rimanda alla procedura curata dal Medico Competente, Dott.ssa Valentina Albeggiani, che ad ogni buon fine si allega al presente documento alla voce Allegato 9

All'interno del Liceo Meli è stato istituito un Comitato di Istituto con lo scopo di applicare, verificare e aggiornare, ognuno per le proprie competenze, il presente protocollo di regolamentazione.

Il Comitato è costituito da:

- Dirigente Scolastico, Prof.ssa Cinzia Citarrella
- RSPP, ing. Luigi Bosco
- MC, dott.ssa Valentina Albeggiani
- RLS, Prof.ssa Marina Sparla
- Prima Collaboratrice, Prof.ssa Aurelia Cilluffo
- Seconda Collaboratrice, Prof.ssa Silvana Badami
- D.S.G.A. Dott. Paolo Anselmo
- Presidente del Consiglio d'Istituto, Dott.ssa Gabriella Barone
- RSU: Prof. Dario Di Fiore e Prof.ssa Marchese Roberta

Il Comitato, durante questo periodo di emergenza, si riunirà su richiesta di uno qualunque dei componenti.

L'aggiornamento del presente Protocollo verrà fatto in funzione dell'evolversi della situazione emergenziale.

Palermo, 10/06/2021

Allegato 1 – Misurazione della temperatura all'accesso al luogo di lavoro

Allegato 2 – Autodichiarazione

Allegato 3 – Raccomandazioni anticontagio

Allegato 4 – Come lavarsi le mani

Allegato 5 - Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine chirurgiche

Allegato 6 - Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire il facciale filtrante FFP2 senza valvola

Allegato 7 – Cartelli informativi

Allegato 8 – Planimetria con indicazione dei percorsi dedicati

Allegato 9 - Procedura di gestione dei lavoratori fragili

STUDIO MDL DOTT. SSA VALENTINA ALBEGGIANI

COVID-19 - MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA ALL'ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO

PREMESSA

Nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14.03.2020", al punto 2 - MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA si legge: *"Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico curante e seguire le sue indicazioni"*.

Quanto sopra è altresì stato riportato nel documento inviato in azienda dal titolo : "Procedure di lavoro", in particolare al punto 1.

INDICAZIONI OPERATIVE MISURAZIONE IN LOCO IN INGRESSO IN AZIENDA

Allestimento check point

- prevedere ed attrezzare uno **spazio dedicato** al check point, **distinto dall'ingresso istituzionale**, **sanificabile** e **di dimensioni idonee** per mantenere la distanza di sicurezza tra operatore e lavoratore;
- **pianificare operazioni di sanificazioni routinarie e straordinarie** in caso di presenza di persona febbrile;
- **dotare di contenitore** per la raccolta e lo **smaltimento di rifiuti speciali sanitari e dei DPI**.

Operatore di check point

- l'**infermiere** è la **figura istituzionale** per svolgere questo compito. Però oggi è improbabile reperirlo e "stornarlo" da compiti più urgenti;
- **si suggerisce di incaricare un lavoratore già formato a questa attività** (possibilmente un incaricato al primo soccorso) **o altro personale aziendale addestrato**.

Dotazione DPI - istruzioni per l'uso - igiene delle mani - smaltimento dei DPI

DPI previsti:

- mascherina chirurgica e/o semimaschera filtrante FFP2
- protezione facciale / occhiali protettivi
- possibile uso di camice impermeabile a maniche lunghe (EN 14126 standard per la protezione contro i microrganismi, comunemente richiesto per le situazioni di pandemia e le applicazioni in cui l'esposizione a batteri e virus è una preoccupazione) - guanti in nitrile e/o in vinile

I DPI sono esclusivamente quelli indicati dalle Autorità sanitarie; non si fa riferimento alle disposizioni del TU.

Vestizione e svestizione seguono regole precise:

- Indossare la mascherina ecco come fare:

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina, altrimenti questo dispositivo invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra.

- ❖ prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- ❖ coprirsi bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto
- ❖ evitare di toccare la mascherina mentre si indossa, se si tocca, lavarsi le mani
- ❖ quando la mascherina diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla; in quanto maschere mono-uso
- ❖ togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccarne la parte anteriore gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani



- Indossare i guanti ecco come fare:



Figure 12.5. Tecnica di rimozione dei guanti.

- ❖ lavare e asciugare le mani prima di indossare i guanti
- ❖ indossare i guanti immediatamente prima di eseguire le procedure e rimuoverli al termine
- ❖ lavare sempre le mani dopo la rimozione dei guanti
- ❖ evitare il più possibile l'utilizzo continuativo dello stesso paio di guanti
- ❖ indossare il guanto della giusta misura

- Igiene delle mani ecco come fare:

Per l'igiene delle mani il Ministero della Salute raccomanda innanzitutto di usare una soluzione alcolica, acqua e sapone andrebbero invece utilizzati solo in caso di mani visibilmente sporche. Le soluzioni alcoliche sono infatti efficaci per eliminare il virus, attraverso un meccanismo che altera la struttura chimica delle proteine e degli enzimi del virus, impedendo a queste sostanze di svolgere le loro funzioni. Una **corretta igiene** delle mani **richiede** che si dedichi all'operazione:

- **non meno di 40-60 secondi con acqua e sapone;**
- **non meno di 20-30 secondi con soluzione alcolica.**

Il Ministero della Salute ha messo a disposizione due infografiche per imparare a igienizzare le mani in modo corretto:



Caratteristiche del termometro - avvertenze d'uso

È preferibile l'utilizzo di un **termometro che non necessita il contatto diretto** (per es. a modalità infrarosso - Termoscanner); in alternativa possono essere utilizzati quelli di tipo auricolare con ricambi monouso. Qualora i ricambi non siano facilmente reperibili, utilizzare quelli in dotazione nella cassetta di Primo Soccorso che andranno puliti accuratamente ad ogni utilizzo con soluzione alcolica.

Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al Lavoratore e al Datore di Lavoro

La **rilevazione** in tempo reale della temperatura corporea quando eseguita da terzi **costituisce** di fatto un **trattamento di dati personali** e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina della *privacy*. A tal fine si suggerisce di:

- **rilevare il dato senza registrare temperature inferiori a 37,5°C** in quanto non ostacolano l'accesso in azienda
- **rilevare il dato e registrare temperature quando pari o superiori a 37,5°C** in quanto la norma specifica che *"è possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali"*
- ognuno può **optare per la modalità di registrazione** che ritiene **più idonea, purché praticata nel rispetto** delle disposizioni della normativa sulla *privacy*

COGNOME E NOME O INIZIALI O N° MATRICOLA	DATA RILIEVO	37,5°C	>= 37,5°C

Auto-misurazione della temperatura corporea in ingresso

Qualora le caratteristiche e le condizioni dell'**organizzazione aziendale non permettano** la presenza di **personale dedicato ed addestrato** alla misurazione della temperatura corporea è **possibile predisporre una procedura per la "auto-misurazione"** da parte dei Lavoratori in ingresso.

La **dotazione minima** da prevedere è la seguente:

- **allestire uno spazio attiguo alla "guardiania"** dove riporre la necessaria strumentazione (il termoscanner o le alternative)

addestrare il personale dedicato al controllo degli accessi a semplici comandi:

- ❖ **invitare il Lavoratore a pulirsi le mani** con quanto messo a disposizione (gel ad esempio) prima di prendere lo strumento
- ❖ **dare istruzioni per la misura**
- ❖ **leggere la temperatura rilevata assieme al Lavoratore**
- ❖ **far riporre lo strumento**

in conseguenza del risultato della misurazione dare **accesso al Lavoratore non febbrile oppure** in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C **procedere alla registrazione della temperatura ed alle azioni che ne seguono**

Gestione della persona che presenta febbre alla misurazione in check point o che lamenta febbre mentre è al lavoro

- la persona **con temperatura pari o superiore a 37,5°C ma asintomatica o senza disturbi evidenti è invitata a rientrare** immediatamente al proprio **domicilio e a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale curante, previa fornitura di una mascherina** chirurgica;
- per la **persona febbrile e sintomatica** (naso che cola, mal di testa, tosse, gola infiammata, febbre, una sensazione generale di malessere) si dovrà **procedere al suo isolamento** in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e ad **avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza** per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (**SICILIA 800 45 87 87**)

INDICAZIONI OPERATIVE MISURAZIONE IN AUTOMONITORAGGIO

Qualora non fosse possibile per le più diverse ragioni effettuare **la misurazione o la "automisurazione"** della temperatura corporea oggetto della presente **si consiglia** comunque di **far effettuare un automonitoraggio delle condizioni di salute indicando** ai Lavoratori di:

- **rilevare ed annotare quotidianamente la temperatura corporea due volte al giorno** (e al bisogno) segnando anche la sede corporea di rilevazione
- **segnalare al Medico di Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta e all'Operatore di Sanità Pubblica** l'insorgenza di **nuovi sintomi o di cambiamenti significativi dei sintomi preesistenti - in caso di insorgenza di difficoltà respiratorie rivolgersi al 112 al contempo informando, se possibile, il Medico di Medicina Generale**
- riportare mediante autocertificazione in ingresso la propria situazione

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto,

CognomeNome

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento

Ruolo.....(es. studente, docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico.....

sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data

Firma leggibile

(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



PROCEDURA RELATIVA ALL'IGIENE DELLE MANI

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guarda con attenzione le infografiche della pagina successiva.



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Gand (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either express or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no way shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: markdesign.com

Come lavarsi le mani?

Lavare le mani quando sono sporche, oppure utilizzare le salviettine monouso

Durata della procedura: 40-60 secondi

 <p>0</p>	 <p>1</p>	 <p>2</p>
<p>Bagnare le mani con acqua</p>	<p>Applicare sapone a sufficienza sino a ricoprire tutta la superficie delle mani</p>	<p>Strofinare le mani da un palmo all'altro</p>
 <p>3</p>	 <p>4</p>	 <p>5</p>
<p>Palmo destro sul dorso sinistro incrociando le dita e viceversa</p>	<p>Palmo a palmo con le dita intrecciate</p>	<p>Di nuovo le dita, opponendo i palmi con dita racchiuse, una mano con l'altra</p>
 <p>6</p>	 <p>7</p>	 <p>8</p>
<p>Strofinare attraverso rotazione del pollice sinistro sul palmo destro e viceversa</p>	<p>Strofinare attraverso rotazione, all'indietro e in avanti con le dita della mano destra sul palmo sinistro e viceversa</p>	<p>Risciacquare le mani con acqua</p>
 <p>9</p>	 <p>10</p>	 <p>11</p>
<p>Asciugare le mani con una salviettina monouso</p>	<p>Usare la salviettina per chiudere il rubinetto</p>	<p>Le mani sono ora pulite</p>

Fonte: World Health Organization

PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLA MASCHERINA CHIRURGICA

Premesso che

- le mascherine, in base al DPCM del 26 Aprile 2020, sono divenute obbligatorie negli spazi confinati o all'aperto in cui non è garantita la possibilità di mantenere il distanziamento fisico;
- ai sensi dell'art. 3, al comma 2 dello stesso DPCM *“possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*;
- le mascherine rappresentano una misura complementare per il contenimento della trasmissione del virus e non possono in alcun modo sostituire il distanziamento fisico, l'igiene delle mani e l'attenzione scrupolosa nel non toccare il viso, il naso, gli occhi e la bocca.

Di seguito viene riportata la PROCEDURA sul corretto utilizzo delle mascherine

ISTRUZIONI PER L'USO

Prima di indossare la mascherina

- Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o eseguire l'igiene delle mani con soluzione alcolica per almeno 20-30 secondi

Come indossare la mascherina

- Indossare la mascherina toccando solo gli elastici o i legacci e avendo cura di non toccare la parte interna
- Posizionare correttamente la mascherina facendo aderire il ferretto superiore al naso e portandola sotto il mento.
- Accertarsi di averla indossata nel verso giusto (ad esempio nelle mascherine chirurgiche la parte colorata è quella esterna)

Durante l'uso

- Se si deve spostare la mascherina manipolarla sempre utilizzando gli elastici o i legacci.
- Se durante l'uso si tocca la mascherina, si deve ripetere l'igiene delle mani.
- Non riporre la mascherina in tasca e non poggiarla su mobili o ripiani.

Quando si rimuove

- Manipolare la mascherina utilizzando sempre gli elastici o i legacci.
- Lavare le mani con acqua e sapone o eseguire l'igiene delle mani con una soluzione alcolica.

Nel caso di mascherine riutilizzabili

- Procedere alle operazioni di lavaggio a 60 gradi con comune detersivo o secondo le istruzioni del produttore, se disponibili; talvolta i produttori indicano anche il numero massimo di lavaggi possibili senza riduzione della performance della mascherina.
- Dopo avere maneggiato una mascherina usata, effettuare il lavaggio o l'igiene delle mani.

Quando cambiarla

- Le mascherine vanno cambiate ad ogni uso
- Non appena diventa umida
- Quando si pensa che sia contaminata

Come toglierla e smaltirla

- La mascherina va tolta da dietro senza toccare la parte che sta davanti la maschera
- Scartarla immediatamente in un contenitore chiuso destinato alla raccolta di DPI utilizzati
- Lavare le mani con gel a base alcolica o con acqua e sapone



Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano

Attenzione:

Utilizzare le mascherine in modo improprio può rendere il loro uso inutile o addirittura pericoloso. Se decidi di utilizzare una mascherina, segui attentamente le indicazioni sottostanti



Adattato da:

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>

PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DEL FACCIALE FILTRANTE *FFP2* SENZA VALVOLA

Premesso che

Il facciale filtrante FFP2 è un Dispositivo di protezione Individuale (DPI) e come tale progettato e fabbricato per essere indossato o tenuto da una persona per proteggerla da uno o più rischi per la sua salute o sicurezza. Sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e sulla base di norme tecniche armonizzate. La norma tecnica UNI EN 149:2009 specifica i requisiti minimi per le semimaschere filtranti antipolvere, utilizzate come dispositivi di protezione delle vie respiratorie (denominati FFP2 e FFP3), ai fini di garantirne le caratteristiche di efficienza, traspirabilità, stabilità. Questo dispositivo deve coprire il naso, la bocca e il mento; è costituito interamente o prevalentemente da materiale filtrante e comprende un facciale in cui il filtro forma una parte inseparabile del dispositivo. È un dispositivo che fornisce una tenuta adeguata sul viso del portatore anche quando esso muove la testa proteggendolo da aerosol sia solidi sia liquidi.

Di seguito viene riportata la PROCEDURA sul corretto utilizzo del Dispositivo

ISTRUZIONI PER L'USO

Prima di indossare il dispositivo

- Assicurarsi che il viso sia pulito e rasato. I respiratori non devono essere indossati in presenza di barba, baffi e basette che possono impedire una buona aderenza al viso. Assicurarsi che i capelli siano raccolti indietro e non ci siano gioielli che interferiscono con il bordo di tenuta del respiratore.
- Lavati accuratamente le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con soluzione alcolica.

Come indossare il dispositivo

- Con il nasello rivolto verso l'alto, appoggiare la mascherina sul palmo della mano e far passare gli elastici sul dorso della mano.
- Portare la mascherina sul volto, coprire bocca e naso assicurandoci che sia integra e che aderisca bene.
- Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.
- Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie.
- Con entrambe le mani, sistemare il nasello affinché aderisca al naso in modo perfetto.
- Verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.

Come togliere il dispositivo

- Togli la mascherina prendendola dagli elastici e non toccare la parte anteriore.

Come smaltirlo

- Getta immediatamente la mascherina in un contenitore chiuso destinato alla raccolta di DPI utilizzati
- Lavati accuratamente le mani a base alcolica o con acqua e sapone

Istruzioni di utilizzo



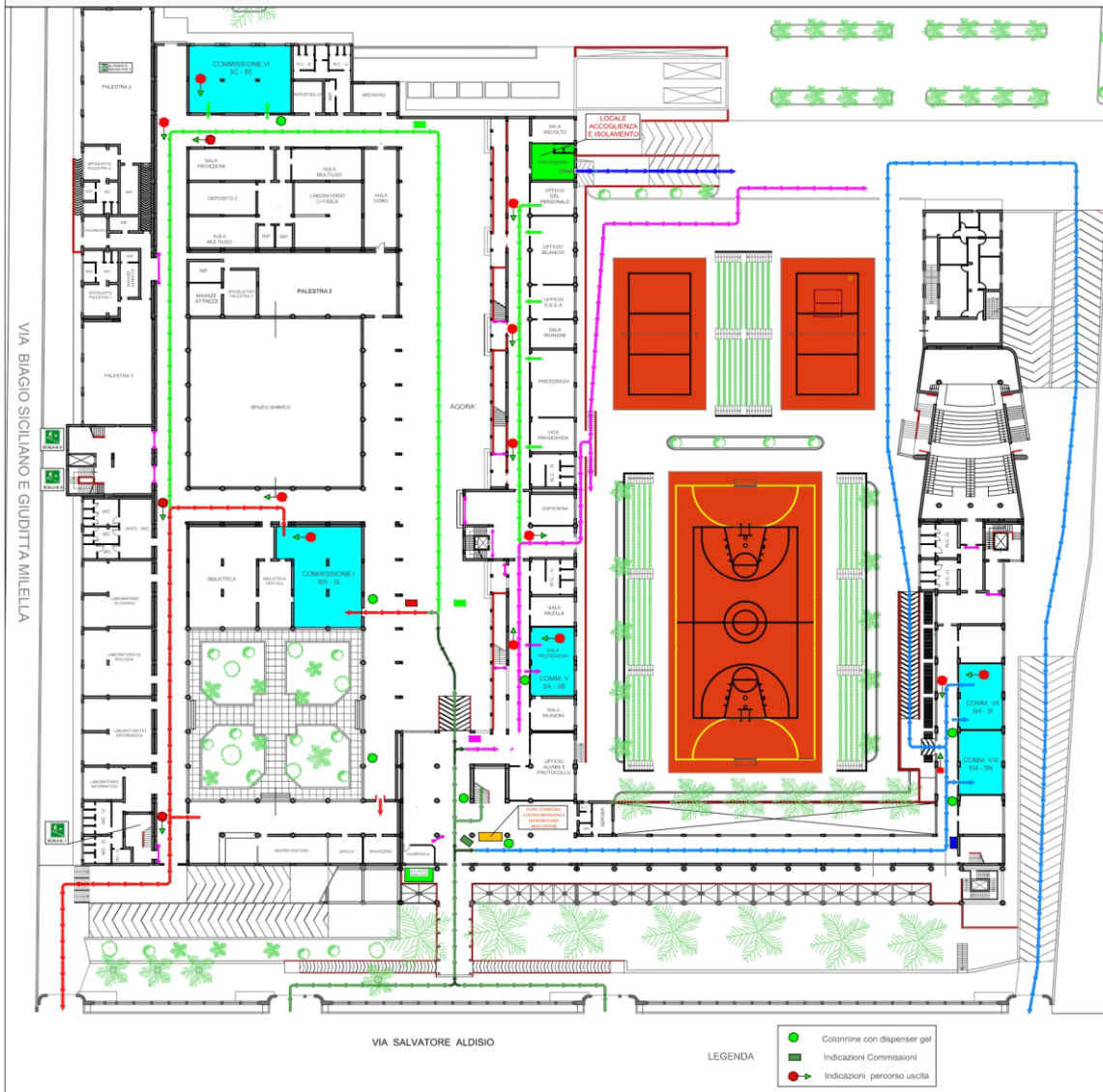
Allegato 7 - CARTELLI INFORMATIVI

CARTELLO	DESCRIZIONE
	<p>NO ASSEMBRAMENTO DI PERSONE.</p> <p>Da affiggere in prossimità degli spazi comuni e delle aule di svolgimento degli esami di stato</p>
	<p>MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA DI UN METRO</p> <p>Da affiggere all'ingresso, in prossimità degli spazi comuni e delle aule di svolgimento degli esami di stato</p>
	<p>INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA SE LA DISTANZA INTERPERSONALE E' INFERIORE DI UN METRO</p> <p>Da affiggere all'ingresso, in prossimità degli spazi comuni e delle aule di svolgimento degli esami di stato</p>
	<p>SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIAMEDICA O I NUMERI REGIONALI</p> <p>Da affiggere all'ingresso, in prossimità degli spazi comuni e delle aule di svolgimento degli esami di stato</p>
	<p>VIETATO L'ACCESSO SE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si ha la temperatura corporea superiore a 37,5° - Si avvertono sintomi influenzali - Si ha avuto contatto negli ultimi 15 giorni con soggetti risultati positivi al COVID-19 <p>Da affiggere all'ingresso</p>
	<p>COME FRIZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA</p> <p>Da affiggere sulle colonnine con i dispenser per la soluzione alcolica</p>
	<p>COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE</p> <p>Da affiggere all'interno dei servizi igienici</p>
	<p>COME UTILIZZARE, INDOSSARE, TOGLIERE E SMALTIRE LE MASCHERINE NELL'USO QUOTIDIANO</p> <p>Da affiggere all'ingresso, in prossimità degli spazi comuni e delle aule di svolgimento degli esami di stato</p>

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE "Giovanni Meli"

ESAMI DI STATO A.S. 2020/2021

PERCORSI DEDICATI DI INGRESSO E D'USCITA - Piano Terra



STUDIO MDL DOTT. VALENTINA ALBEGGIANI

Situazioni di Ipersuscettibilità all' infezione da SARS-COV 2 Informativa ai lavoratori

POCEDURA DI GESTIONE DEI FRAGILI

PREMESSA

Con riferimento all'attuale emergenza COVID-19 si definiscono "*persone con particolari fragilità*" (ipersuscettibili) i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio.

RIFERIMENTO NORMATIVO

L'articolo 3, comma 1, lettera b) del DPCM 8 marzo 2020 recita:

"[...] è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro".

L'articolo 26, comma 2 del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020 recita:

"[...] ai lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n.9".

DUNQUE

I lavoratori che ritengono di rientrare tra i soggetti "FRAGILI" dovranno contattare il MMG (Medico di Medicina Generale) il quale potrà o meno intervenire; a questo punto il lavoratore si metterà in contatto con il MC (Medico Competente) che interverrà a tutela del lavoratore (medico competente) telefonicamente o tramite mail (3922404656 mail: studioalbeggiani@gmail.com) il quale provvederà a comunicare all'azienda le misure idonee a sua tutela valutando eventuali procedure per l'immissione e/o la prosecuzione dell'attività lavorativa.

STUDIO MDL DOTT. VALENTINA ALBEGGIANI

LAVORATORI INTERESSATI

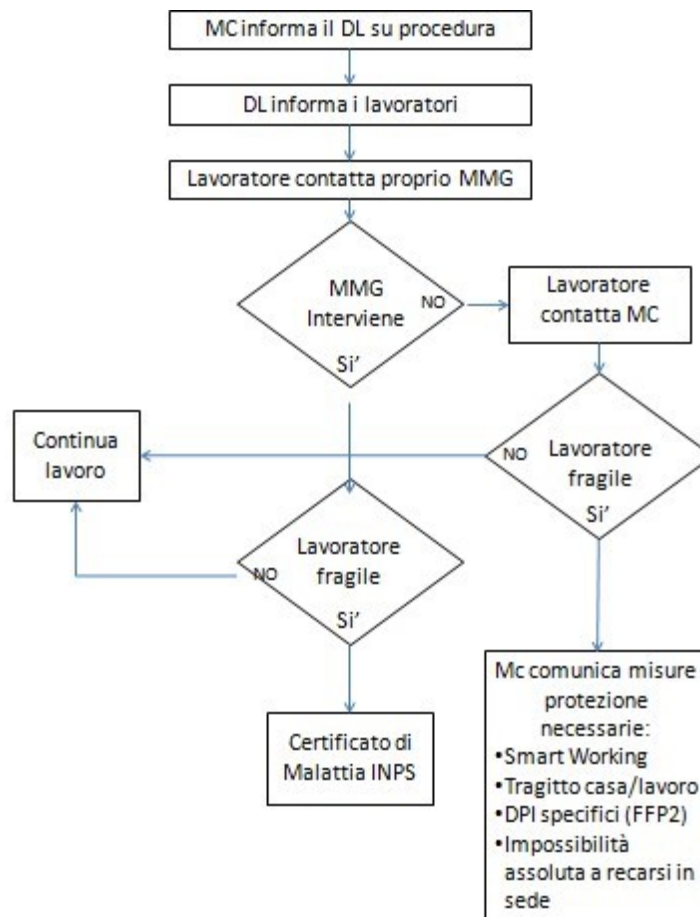
La raccomandazione è rivolta direttamente alla persona “fragile” ed è quindi questi che si deve fare parte attiva. Le Associazioni scientifiche riportano elenchi con le principali patologie che possono costituire un rischio particolare in caso di infezione da COVID-19, del tipo:

- condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasia midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni);
- patologie oncologiche (tumori maligni);
- patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore);
- patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie corniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiectasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare);
- diabete mellito Insulino dipendente, specie se scompensato;
- insufficienza renale cronica;
- insufficienza surrenale cronica;
- malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- reumopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Sistemico, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
- epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili).

È importante che sia il lavoratore fragile parte attiva poiché spesso la condizione di fragilità appunto potrebbe non essere correlata alla condizione professionale dunque il MC potrebbe non essere a conoscenza.

STUDIO MDL DOTT. VALENTINA ALBEGGIANI

DIAGRAMMA ESPLICATIVO GESTIONE SOGGETTI FRAGILI



Il Medico Competente Aziendale
Dott.ssa Valentina Albeggiani

Palermo 06.05.2020


Dott.ssa Valentina Albeggiani
Specialista in Medicina del Lavoro
Medico Competente
N. Ord. M. 14043

Dott.ssa Valentina Albeggiani Via E. Notarbartolo n° 11 90145 Palermo Tel: 0917790194 Mail:
studioalbeggiani@gmail.com pec: dottor.ssa.albeggiani@pec.it